



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO COMPRENSIVO GUICCIARDINI

*Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado*  
*via Reginaldo Giuliani, n. 180 - 50141 Firenze*

*Tel. 055 411738 - fax 055 417086 - C. F.94202740489*

*Pec: [FIIC85800C@istruzione.it](mailto:FIIC85800C@istruzione.it) – Pec: [FIIC85800C@pec.istruzione.it](mailto:FIIC85800C@pec.istruzione.it) - sito web: [ic-guicciardini.edu.it](http://ic-guicciardini.edu.it)*

*PROGETTO DI INNOVAZIONE DIDATTICA DI AVVIO DEI CLUB DURANTE  
LA SETTIMANA DELLA CREATIVITA' - A CLASSI APERTE*

*Delibera n. 16 del 24/09/2025*

L'IC Guicciardini ha implementato la *Settimana della creatività, pausa didattica*, deliberata dal Collegio docenti anche per l'anno scolastico 2025/2026 sul modello del curriculum personalizzato, dal 2 al 6 febbraio 2026.

L'orario scolastico è completamente rimodulato e i docenti, anche con il supporto degli Enti del Terzo Settore, con i quali la nostra scuola ha siglato dei Protocolli di intesa, durante la pausa didattica, propongono percorsi di didattica laboratoriale, improntati sul tema: “*stiamo bene insieme: coltiviamo relazioni efficaci*”

La *Settimana della Creatività* stimola l'approccio collaborativo nei docenti e la motivazione degli studenti e delle studentesse. La necessità di personalizzare il curriculum scolastico è un tema di grande rilevanza nell'ambito dell'istruzione poiché riconosce che ogni studente/essa è un individuo unico con interessi, talenti e modi di apprendere diversi. Dai “club” laboratoriali si possono intravedere le evidenze di talento e le inclinazioni di ciascuno.

Inserire nella *didattica* momenti istituzionalizzati in cui gli/le alunni/e possano lavorare a classi aperte può diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo loro di confrontarsi con altri pari e con altri docenti, diversi da quelli della propria classe; si incrementano così capacità logiche e di relazione, offrendo, altresì, una varietà di modalità linguistiche e comportamentali per sostenere il senso di appartenenza alla scuola. Il *superamento del gruppo classe durante la settimana della creatività* permette *diversificate occasioni di socializzazione* e assicura momenti di formazione di gruppi di lavoro tra docenti, al fine di

creare un ambiente scolastico inclusivo. Le classi aperte si inseriscono nel Curricolo d'Istituto elaborato dalla nostra scuola che ha lo scopo di garantire continuità e organicità al percorso formativo di ciascun/a studente/essa.

Anche la normativa vigente, art. 4 del Regolamento dell'autonomia scolastica D.P.R. n. 275/1999, da anni invita all'utilizzo della modalità didattica "a classi aperte", utile in particolare ai fini dell'inclusività scolastica. Molte possono essere le motivazioni e le occasioni per aprire le aule e far collaborare docenti e studenti/esse.

#### *Riferimenti normativi*

L'Art. 21 comma 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 ("Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa") afferma: *"l'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale."*

Il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti" ripropone il disposto dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

L'organizzazione didattica dei percorsi di studio delle singole istituzioni scolastiche può giovare di tutte le forme di flessibilità previste dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/99. In particolare, la flessibilità permette di costituire gruppi di studenti/esse che, ferma restando la funzione insostituibile della classe come gruppo stabile di riferimento, consentano di dare risposte efficaci ai bisogni, in armonia con i diversi stili di apprendimento. In alcune fasi dello sviluppo modulare della didattica, le classi possono quindi essere scomposte in gruppi che perseguono obiettivi momentaneamente diversi.

L'art. 1 comma 3 della L. 13 luglio 2015, n. 107 riafferma: *"la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono conseguiti mediante le*

*forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe."*

Il Piano dell'offerta formativa, in base alla ricognizione dei bisogni effettuata dai docenti, prevede espressamente l'utilizzo di gruppi flessibili.

*Destinatari:* Studenti/esse dell'Istituto Comprensivo Guicciardini

*Finalità:* sviluppo delle life skills quali: autoconsapevolezza, relazioni efficaci, decision making, problem solving, pensiero creativo

*Obiettivi:*

- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza
- Sviluppare la cura del sé e il rispetto degli altri
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento
- Favorire la socializzazione
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti

*Metodologia:* attività laboratoriali, di cooperative learning, peer to peer, learning by doing

Il progetto si articolerà in *due fasi*:

Fase 1: progettazione e organizzazione oraria

Fase 2: realizzazione dei laboratori o delle attività

*Risultati attesi:*

- Maggiore consapevolezza di sé
- Relazioni interpersonali più efficaci
- Sviluppo del pensiero critico e creativo
- Promozione dell'inclusività
- Condivisione delle pratiche educativo-didattiche tra docenti

I/LE DOCENTI DELL'IC GUICCIARDINI  
LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Anna Maria VECCHIO